

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 28

OGGETTO: Mozione Gruppo consiliare "Noi per la nostra terra" ad oggetto: "Mozione per la modifica del regolamento del Consiglio Comunale con l'introduzione di norme che prevedano la graduale evoluzione del sistema informatico nel rispetto degli art. 43 diritti dei consiglieri e art. 44 garanzia delle minoranze e controllo consiliare L. 267/2000 e dello Statuto Comunale art. 9 comma 6".

L'anno **duemiladodici** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Migliavacca Pierluigi	Sindaco	X	
Giacomelli Claudio	Consigliere	X	
Andria Pantaleone	Consigliere	X	
Malandra Alessandro	Consigliere	X	
Cassetti Romina	Consigliere	X	
Colombo Giorgio	Consigliere		X
Volta Gianluca	Consigliere	X	
Cornero Monica	Consigliere	X	
Caputo Antonio	Consigliere	X	
Bazzani Giovanni	Consigliere	X	
Sciarrabba Calogera	Consigliere	X	
Ferrini Piero	Consigliere	X	
Ghiotto Giuliana	Consigliere	X	
Totali		12	1

Assenti giustificati risultano i Sigg: Giorgio Colombo.

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consigliere proponente a procedere con l'illustrazione dello schema di mozione, acquisito agli atti e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, estensore e proponente della mozione, esprime la volontà di voler evidenziare, ancor prima di dare lettura del documento, le motivazioni che avrebbero determinato la sua stesura sulla scorta dell'esperienza maturata su un argomento che avrebbe visto contrapposti per parecchio tempo le minoranze alla maggioranza in merito all'annosa questione relativa alle diverse modalità di concessione dei documenti richiesti dai consiglieri, cosa che sarebbe stata sanata temporaneamente con l'avvento del nuovo Segretario ed in concomitanza alla comunicazione fatta in proposito due sedute or sono da parte del Sindaco di una pronuncia ministeriale. Il presupposto della mozione sarebbe quindi quello, alla luce dell'avanzare delle procedure informatiche, di far sì che le diverse componenti consiliari si possano trovare attorno ad un tavolo a verificare quali potrebbero essere i margini entro cui, applicando l'arte della politica, si riescano a creare regole adeguate di comportamento che andrebbero a ricercare soluzioni idonee al fine di conferire le conseguenti chiare ed evidenti incombenze tecniche a carico dei funzionari, sollevando così in qualche modo dalla determinazione delle stesse l'operato di quest'ultimi. Passa quindi alla lettura della proposta di mozione, facendo a margine le relative considerazioni finali attraverso le quali, a maggior ragione dopo anche gli ultimi interventi della Prefettura, diventerebbe sempre più auspicabile trovare una soluzione al problema, che ovviamente dovrebbe nascere da un accordo.

Prende la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale asserisce che tale *querelle* si trascina ormai da anni e quindi sarebbe forse giunto il momento di trovare tutti insieme una soluzione, magari ripristinando l'attività della commissione istituzionale preposta, mediante la quale si potrebbe addivenire alla modifica dell'apposito Regolamento del Consiglio Comunale, trovando pertanto un accomodamento.

Continua il dibattito al quale prende parte il Capogruppo di maggioranza "Il nostro paese", Sig. Alessandro Malandra, il quale sostiene che la posizione della maggioranza in merito sarebbe sempre stata chiara, in quanto già da due anni si riterrebbe di veicolare tutto sulla comunicazione in formato elettronico; per cui questa apertura da parte del Consigliere Ferrini verrebbe vista come un invito primario nei riguardi dello stesso affinché faccia pervenire direttamente alla maggioranza, anche se del caso attraverso la persona del Capogruppo, osservazioni e proposte sull'argomento o eventuali richieste specifiche per verificare se ci sia stato un cambiamento, ma il tutto procedendo senza i passaggi e l'ufficialità delle commissioni.

Udito l'inciso del Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, il quale cerca di fare chiarezza per capire se pertanto la mozione non venga dalla maggioranza così condivisa ed invece si proponga in sostituzione della medesima una semplice riunione informale.

Sentita la replica del Capogruppo di maggioranza "Il nostro paese", Sig. Alessandro Malandra, il quale conferma che la mozione così come presentata non è da ritenersi accettabile, in quanto non conterrebbe proposte concrete, per cui, rivolgendosi espressamente al Consigliere Ferrini, lo invita nuovamente a scrivere alla maggioranza, visto che egli avrebbe già scritto in precedenza sull'argomento ad autorevoli soggetti istituzionali.

Sentita altresì la risposta del Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, che ricorda come sia stata proprio la Prefettura, tra l'altro, con l'ultimo scritto portato a conoscenza dal Sindaco, ad invitare le diverse componenti consiliari a ricercare una soluzione. Pertanto tale mozione si muoverebbe su questa linea, invitando in particolare il Sindaco, sentita ovviamente la sua maggioranza, a procedere di conseguenza, anche perché già in passato si sarebbero svolte semplici riunioni informali, rivelatesi poi infruttifere.

A tal proposito il Capogruppo di maggioranza "Il nostro paese", Sig. Alessandro Malandra, precisa che proprio per vizi procedurali a suo tempo sollevati in sede di commissione, tale forma di collaborazione non ha mai potuto decollare. Ecco quindi che si riterrebbe di respingere la presente mozione, in quanto prima si vorrebbero analizzare le proposte per vedere se ci potrebbe essere una reale convergenza, la quale magari ci potrebbe proprio essere di più di quello che si pensa, e successivamente, qualora fosse necessario, si andrebbe a creare il contenitore.

Sentito ancora il Consigliere del Gruppo di minoranza "Noi per la nostra terra" Sig. Piero Ferrini, che ricorda come le commissioni istituzionali, sulla scorta di quanto già affermato dal Consigliere Ghiotto, siano state azzerate dalla maggioranza e quelle erano le sedi ideali di confronto.

Il Sindaco Presidente ricorda in proposito quanto recita il vigente regolamento sul Consiglio Comunale in merito alla procedura da osservare in sede di dibattito per le mozioni e pertanto invita il Consigliere Ferrini a rimanere

nell'ambito di tale tempistica, tenuto conto che lo spirito della mozione è stato sufficientemente chiarito, così come anche la posizione di riflesso della maggioranza.

Prende la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale in relazione alla discussione svolta ed alle considerazioni contenute nel documento in oggetto si sente innanzitutto di esprimere principalmente alcune riflessioni, che attengono essenzialmente al fatto che, per certi versi, la problematica sollevata potrebbe essere ritenuta superata dal momento in cui con l'avvento del presente Segretario, egli come capogruppo, e così ritiene che ciò possa valere sicuramente anche per gli altri, avrebbe sempre potuto disporre di tutta la documentazione richiesta, attinente ovviamente allo svolgimento della carica. Si sente poi di puntualizzare sul primo punto del dispositivo della proposta di mozione, in quanto sembrerebbe contraddittoria la predisposizione della convocazione da parte del Sindaco indistintamente dei Gruppi Consiliari e dei Consiglieri di minoranza, visto che quest'ultimi sono comunque Consiglieri, indipendentemente dall'appartenenza; per cui sarebbe da ritenere che tale convocazione debba investire i Capigruppo in quanto tali. Per ciò che invece concerne il mandato conferito al Sindaco, contenuto nella stessa, come Gruppo si ritiene di praticare l'astensione, in quanto l'istituto della mozione si reputerebbe non più corrispondente alle esigenze emergenti e quindi nel prosieguo non più praticabile da parte del suo Gruppo, in considerazione oltretutto della dinamica oramai ripetuta in più occasioni che è quella di vedere sistematicamente respinte le mozioni dalla maggioranza senza il benché minimo intervento da parte della medesima. Come Gruppo per contro valuterà quali altri percorsi intraprendere, tenendo per buono quanto previsto allo stato attuale dallo statuto comunale e dai regolamenti con una proposta conclusiva di voler assolutamente intervenire ed operare nell'ottica di una totale revisione degli stessi in prospettiva anche di un futuro sviluppo territoriale.

A questo punto interviene il Segretario Comunale Reggente, autorizzato, per precisare che lo schema di mozione contiene indistintamente ripetuti riferimenti al Segretario Comunale; a tal proposito si rivolge al proponente ed all'intero consesso per chiedere per correttezza materiale dell'atto, pur lasciando la mozione in allegato nella sua stesura originaria, di inserire nel presente verbale che laddove sta scritto Segretario Comunale è da leggersi ex-Segretario Comunale, in quanto i riferimenti ivi contenuti riguardano esclusivamente il Segretario precedente e non invece l'attuale Segretario Comunale Reggente.

All'unanimità dei voti resi da n.12 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale accoglie tale proposta.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 2 voti favorevoli (Piero Ferrini, Giuliana Ghiotto), n. 2 astenuti (Giovanni Bazzani, Calogera Sciarabba), n. 8 contrari, su n.12 Consiglieri presenti e n.10 votanti

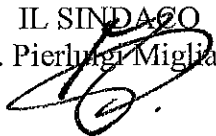
DELIBERA

- 1) di respingere la Mozione presentata dal Gruppo consiliare "Noi per la nostra terra" ad oggetto: "Mozione per la modifica del regolamento del Consiglio Comunale con l'introduzione di norme che prevedano la graduale evoluzione del sistema informatico nel rispetto degli art. 43 diritti dei consiglieri e art. 44 garanzia delle minoranze e controllo consiliare L. 267/2000 e dello Statuto Comunale art. 9 comma 6".

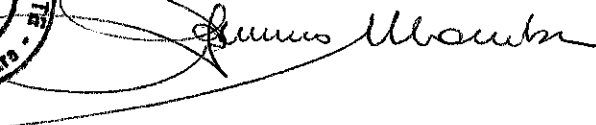
=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabrio Mambrini



Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(---)

li _____

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(---)

li _____

Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

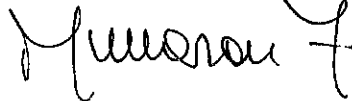
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 22 AGO. 2012

Li 22 AGO. 2012



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

[] Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

[] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

Am. (2)

Vespolate, 04 giugno 2012



COMUNE DI VESPOLATE
GRUPPO CONSIGLIARE LISTA N° 3

NOI PER LA NOSTRA TERRA

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE
DI VESPOLATE

COMUNE DI VESPOLATE - PIAZZA G. D'ADDA, 1 - 21020 VESPOLATE (PV)	
ARRIVO	prot. n. <u>2933</u>
	data <u>- 4 GIU. 2012</u>
PARTENZA	prot. n. _____
	data _____
Cat.	Class. Pasc.

Oggetto: Richiesta proposta di mozione al Consiglio Comunale ad oggetto: MOZIONE PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE CON L'INTRODUZIONE DI NORME CHE PREVEDANO LA GRADUALE EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO NEL RISPETTO DEGLI ART. 43 DIRITTI DEI CONSIGLIERI E ART. 44 GARANZIA DELLE MINORANZE E CONTROLLO CONSILIARE L. 267/2000 E DELLO STATUTO COMUNALE ART. 9 COMA 6.

I sottoscritto Consigliere comunale di Minoranza, con la presente invita la S.V. ad inserire nella prossima convocazione del Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43 comma 1 del D.Lg.vo n. 267/2000 e s.m.i., per la trattazione e votazione, l'unita proposta deliberativa di "Mozione" che si allega nel suo contenuto espositivo di trattazione.

Si invita nel contempo a partecipare agli uffici preposti all'istruttoria di detta proposta di Mozione secondo la prassi in essere di convocazione del Consiglio comunale, evidenziando nel contempo il venire meno dell'acquisizione del preventivo parere dei Responsabili di servizio, risultando la Mozione un mero atto di indirizzo.

Ringraziando fin d'ora, cordiali saluti.

Il Consigliere del Gruppo
"Noi per la nostra Terra"

Ferrini Piero

COMUNE DI VESPOLATE

CONSIGLIO COMUNALE DEL.....

O.D.G. N.

"PRESENTAZIONE MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 43
COMMA 1 D.L.vo N. 267/2000 E S.M.I."

AD

OGGETTO: MOZIONE PER LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE CON L'INTRODUZIONE DI NORME CHE PREVEDANO LA GRADUALE
EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO NEL RISPETTO DEGLI ART. 43 DIRITTI
DEI CONSIGLIERI E ART. 44 GARANZIA DELLE MINORANZE E CONTROLLO
CONSILIARE L. 267/2000 E DELLO STATUTO COMUNALE ART. 9 COMA 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del gruppo consiliare di Minoranza "Noi per la nostra Terra" che:

-da circa due anni si è ravvisata la questione del rilascio degli atti dei Consigli Comunali in formato elettronico e che l'evoluzione del sistema informatico diverrà sempre più un mezzo per consentire una migliore organizzazione, efficienza e abbattimento dei costi;

-che da questa situazione si è evidenziata da parte dell'Amministrazione la volontà di perseguire determinati obiettivi suggeriti dal Ministero degli Interni e dalla locale Prefettura;

-che il nostro Gruppo ha sempre manifestato possibilità di collaborazione nel chiedere una regolamentazione che tenga conto dell'evoluzione del sistema informatico inerente ai diritti citati in oggetto;

-che vi è stata da parte del Sindaco, Segretario e amministratori una netta chiusura nei confronti delle proposte avanzate tese al superamento di atteggiamenti di parte;

-che in più comunicazioni pervenute dalla Prefettura si ravvisano inviti al Sindaco allo spirito di collaborazione nell'interesse supremo dei cittadini a trovare delle soluzioni confacenti al rispetto della norma;

-che questo Gruppo ha dovuto diffidare due volte il Sindaco e Segretario comunale per il mancato adempimento nel rilascio delle fotocopie dei documenti richiesti conseguente poi a un esposto alla procura della Repubblica di Novara;

-che in data 19 aprile u.s. nell'apertura del Consiglio Comunale il Sindaco ha dato una comunicazione a tutti i consiglieri pervenuta dalla Prefettura nella quale il Ministero degli Interni non ha detto nulla di nuovo rispetto all'esistente normativa ed ha specificato che comunque ai consiglieri spetta di diritto avere le informazioni necessarie per svolgere il proprio mandato il che presuppone anche le copie cartacee;

-che questo Gruppo ha fatto un esposto alla Presidenza della Repubblica dove si chiede un intervento legislativo a favore di tutti i consiglieri e a maggior ragione delle minoranze nell'ottica di un ulteriore sviluppo dell'informatica da noi tutti condivisa;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Comunale

Udite le parole espresse nel suo intervento

Preso atto:

-di tutto quanto sopra premesso che costituisce parte integrante della presente proposta deliberativa di mozione al Consiglio e che, in esecuzione all'art. 42 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000, costituisce atto generale di indirizzo: per il Sindaco, la Giunta comunale e i responsabili di servizio coinvolti ai fini della realizzazione degli indirizzi di seguito indicati;

Dato atto:

-del venire meno dell'obbligo di acquisire i pareri preventivi dei Responsabili di servizio, risultando la presente mozione proposta di "mero atto di indirizzo", giusto art. 49, 1 comma del D.L.vo n. 267/200 e s.m.i.

PROPONE DI APPROVARE

-di dare mandato al Sindaco affinché predisponga la convocazione dei Gruppi Consiglieri e Consiglieri di minoranza interessati alla risoluzione suesposta nello spirito di collaborazione tra le parti interessate;

-che nei verbali di questa riunione vengano descritte le proposte avanzate e le modalità operative per il loro inserimento nel Regolamento Comunale a supporto del vuoto che si è venturo a creare con l'avanzare del regime informatico;

-di impegnare il Sindaco a riferire puntualmente al Consiglio Comunale l'attuazione dei su citati indirizzi.

-di dichiarare con successiva votazione favorevole, la presente proposta immediatamente esecutiva i ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo. n. 267/2000 e s.m.i.

=====

Vespolate lì, 04 giugno 2012